

Venerdì a Chiesa
Ferie in solitaria
Ulrike Raiser
ci porta in Alaska

■ Per gli amanti delle vacanze avventurose, magari in solitaria, è in programma a Chiesa in Valmalenco un evento da non perdere: venerdì 14 giugno alle 21 nella sala Teca di piazza Santi Giacomo e Filippo si terrà una serata dal titolo "Alaska, viaggio nelle terre dell'altrove" a cura di Ulrike Raiser, autrice del libro "Sola in Alaska, viaggio nelle terre del lungo inverno".

A dispetto del nome tedesco, Ulrike Raiser è un'insegnante trentasettenne di origini piemontesi; laureatasi con lode prima al Dams e poi in Lettere, ha all'attivo una trentina di libri. In carriera ha collezionato tantissimi viaggi in giro per il mondo, tutti in solitaria, a basso costo e alla ricerca del "non-turistico". Zaino in spalla è partita alla volta dell'Europa e poi anche di Russia, Egitto, Marocco, Tanzania, Sudafrica, Mozambico, Swaziland, Zanzibar, Seychelles, Cuba, Stati Uniti, Canada, Cina, Borneo, Malesia, Iran, Nepal, India, Australia e ovviamente Alaska.

"Sola in Alaska, viaggio nelle terre del lungo inverno" racconta i luoghi visitati tra Canada e Alaska che hanno cambiato profondamente la sua visione del viaggio. In una affascinante intervista di cui riportiamo uno stralcio (la versione integrale è sul sito per viaggiatori www.viaggiarelibera.com), Ulrike ha definito l'Alaska «una meta poco turistica, proprio perché molti la immaginano come uno scatolone di ghiaccio; gli stessi senatori americani l'avevano definita così quando l'hanno comprata dalla Russia, non avendo ancora idea dell'affare d'oro che stavano facendo. In realtà, l'Alaska è tutt'altro e ha sorpreso moltissimo anche me. L'Alaska è un posto meraviglioso, dove la natura è ancora padrona, incontaminata e selvaggia, dove si possono incontrare orsi liberi sul proprio cammino (mi è capitato più volte), vedere ghiacciai che arrivano fino a bordo strada e guidare per ore e ore senza incontrare un'altra auto. L'Alaska rappresenta per me la libertà assoluta e il ritorno a se stessi, perché immergendosi in questi panorami così mozzafiato si ritrova anche una parte di sé».

Durante la serata Ulrike Raiser spiegherà anche come si fa a viaggiare da soli e come sia possibile non soffrire di solitudine, anche se spesso le vacanze in solitaria si rivelano esperienze indimenticabili grazie alle quali è possibile, secondo l'autrice, riordinare le idee. «E poi, partire da soli non vuol dire necessariamente viaggiare da soli; durante ogni viaggio si fanno molti incontri e, a volte, si sceglie anche di condividere un pezzo di strada insieme».

Riccardo Roversi

I brani del Cai Sondrio cantati in miniera: Esplosioni di note

■ "Esplosioni di note". E' questo il nome del concerto che il Coro C.A.I. Sondrio ha voluto dare alla sua esibizione che si è svolta all'interno della Miniera della Bagnada di Lanzada, in occasione della XI Giornata Nazionale delle Miniere. L'evento, promosso dall'Istituto Superiore per la Ricerca Ambientale (ISPRA) e organizzato dall'Ecomuseo della Valmalenco, ha come obiettivi quello di favorire la fruizione del patrimonio minerario ed estrattivo dismesso, quello di divulgare il turismo geologico e quello di far conoscere uno degli aspetti più caratteristici della Valmalenco, conosciuta ed apprezzata a livello internazionale per la sua varietà geologica e mineraria. Il Coro sondriese, diretto come sempre dal maestro Michele Franzina, dopo aver visitato i tre livelli della mi-

niera aperti al pubblico, ha eseguito canti di estrazione diversa, da "Aprite le porte" di Flaminio Gervasi a "Nokina" di Bepi De Marzi, da "Muntagni Muntagni" di Angelo Mazza a "La ninna nanna del contrabbandiere" di Davide Van De Sfroos. Il concerto si è concluso con l'esecuzione, a grande richiesta, di "Signore delle Cime" di Bepi De Marzi. Il sodalizio sondriese, sostenuto da Credito Valtellinese e ValtNet, prima della pausa estiva si esibirà venerdì 14 giugno presso il Teatro Maggiore di Verbania, in occasione della XXI Settimana Nazionale dell'Escursionismo del Club Alpino Italiano e infine, sabato 22 giugno, alle 21 Tirano presso il Giardino Arcari, in occasione della mostra dal titolo "Il giardino e il contrabbandiere" nell'ambito dell'iniziativa Pa(e)saggi.

Una valle, mille voci

Sono 35 le formazioni dell'Unione Società Corali
Il presidente Salini: «Una passione che regala gioia»

■ Trentacinque cori dell'Unione Società Corali Italiane di Sondrio dal 1979, con passione e tenacia crescono in qualità vocale espressività e sintonia, dal Piccolo Tibet fino a Villa di Chiavenna, orgogliosi ognuno dei propri meriti! Usci Sondrio organizza anche con le proprie risorse "Work Shop" con direttori di levatura internazionale, nonché "Cori di Classe" annuali per gli alunni delle scuole provinciali fino ad indire, nel giugno dello scorso anno, in collaborazione con Rezia Cantat, al superlativo Meeting, cui hanno aderito 3600 coristi dei quali, nei vicoli e nelle strade di Chiavenna le voci... risuonano ancora!

L'espressione corale struggente nasce da una passione profonda, ed Usci Sondrio incomincia dai bambini delle scuole provinciali che con incontestabile esaltazione imparano la regola dello stare in gruppo. Ne erano presenti 500, giovedì 23 maggio, per il Meeting Junior all'Auditorium di Morbegno! Una gioia spontanea, una festa di colori, con le loro divise realizzate da genitori o nonni presenti all'esordio, orgogliosi del talento dei loro artisti in erba!

Nel week end scorso si sono succeduti appuntamenti corali a. ruota libera: il 31 maggio il Coro Vetta, con i suoi 58 anni di vissuto corale, è partito alla volta della Germania per mantenere fede al gemellaggio con il coro di Sindelfingen, con il quale si sono espressi univocamente in stentoree note. Sabato 1° giugno il Coro Cai di Sondrio (prossimo ai festeggiamenti del 55° anno di fondazione parallelamente al Coro Nivalis di Chiavenna) in occasione della XI giornata Nazionale delle Miniere si è esibito in una esplosione di note, alla Miniera della Bagnada presso Lanzada. Usci Sondrio annovera con l'ultra cinquantennale Coro Montiverdi anche il Coro Montagne Mie vicino al mezzo secolo di attività; esempi di tenacia e di sensibile amore per il canto, ma altri iscritti più "giovani" perseguono questa strada con volontà comune mirando a migliorare le proprie doti. E' il segnale dato dal Coro Bernina di Villa di Tirano organizzatore del concerto di sabato sera 1° giugno, tenuto nel bellissimo Santuario della Madonna di Bianzone, diretto dal maestro Elia Corvi, che si divide anche nella direzione del Coro Gambur di Aprica di cui è stato uno dei fondatori; concerto che è stato premiato da gratificanti applausi dal pubblico, che ha apprezzato il valore dell'organizzazione per la presenza contemporanea dell'eccellente Coro "La Paganella" di Terlago di Trento e del Coro Masdò Punttraschigna, di Pontresina, riprova dell'idea del compianto Siro Mauro che sosteneva



Dall'alto verso il basso: il coro Bernina di Villa di Tirano diretto da Elia Corvi, il "neonato" Voci Sospese di Vittorio Graziano e il Polifonico Siro Mauro diretto da Massimiliano Moltoni

che il canto non dovesse avere confini. La conclusione del movimentato fine settimana corale si è tenuta domenica sera 2 giugno alla Santa Casa Lauretana di Tresivio, nella suggestiva Cripta, anche in questa occasione stipata da un attento pubblico. Promotore dell'evento è stato Vittorio Graziano, direttore del suo Coro Voci Sospese, dove non è mancata la determinazione sia da parte di Graziano che del coro stesso dimostrando sicurezza ed espressività, promettendo un futuro di livello senza ombre. Per impresenziare l'esordio del neonato gruppo il maestro di Voci Sospese ha desiderato

invitare quale testimonial Massimiliano Moltoni con il suo Coro Polifonico Siro Mauro che sotto la sua direzione si è esibito integrando le emozioni di un pubblico stupito da tanta bravura! Nove i canti che il coro ha esordito nella seconda parte del concerto, interpretati con sicurezza e vocalità diversificata, con competenza, nel contesto del contenuto dei brani.

Usci Sondrio ritiene perseverare il proprio sostegno morale e non solo, di tutti coloro che credono nella gioia interiore che deriva dalla passione del canto.

Sergio Salini



Il coro Cai di Sondrio diretto dal maestro Michele Franzina si è esibito in un suggestivo concerto all'interno della miniera della Bagnada di Lanzada in occasione della XI Giornata Nazionale delle miniere

IN BREVE

MONTAGNA

OGGI E DOMANI FAI MEDIOEVO AL GRUMELLO

(c. cas.) Tuffo nel ... Medioevo domani oggi e domani a castel Grumello, bene protetto dal Fai, a Montagna in Valtellina. Il gruppo Fai Giovani di Sondrio terrà una bella iniziativa intitolata "Fai Medioevo al Grumello" che sarà un viaggio nel tempo per conoscere e riscoprire la storia di uno dei castelli più importanti dell'intera provincia e delle antiche usanze medievali. Grazie al gruppo "Lo scrigno del tempo", i visitatori rivivranno il periodo medievale fra l'ufficio della condotta, la dimostrazione di cucina medievale, gli usi e costumi delle dame e (alle 15) una dimostrazione di scherma storica. Non mancheranno le visite guidate in cui si racconterà la storia del castello, delle fortificazioni valtelinesi e dello splendido scenario naturale in cui il maniero si colloca. Il castel Grumello, infatti, è un bene di proprietà del Fai anche per le sue capacità di unire l'aspetto culturale e quello ambientale gli più importanti della valle.

Le giornate prevedono le attività alla mattina dalle 10,30 alle 12,30 e il pomeriggio dalle 14 alle 17. Per partecipare è previsto un contributo libero a partire da 5 euro. Possibilità di iscriversi al Fai in loco alla quota di benvenuto Fai Giovani di 15 euro (dai 18 ai 35 anni) e possibilità di rinnovo alla stessa quota. Per informazioni e prenotazioni: sondrio@faigiovani.fondoambiente.it. C.Cas.

SONDRIO

CONCERTO PER LA FESTA DEI PATRONI

Il "Concerto per la Festa dei Patroni di Sondrio" è l'ultimo appuntamento della stagione 2018/2019 del CID Circolo Musicale; volendosi ancorare alle radici religiose della città, propone uno di quei programmi che normalmente incantano il pubblico per profondità e maestosità del messaggio musicale.

Sabato prossimo 15 giugno alle ore 20.45 nella Chiesa Collegiata di Sondrio si esibiranno l'Orchestra della Civica Scuola di Musica di Milano "Claudio Abbado" e i Cori Civica di Milano entrambi diretti dal Maestro Mario Valsecchi.

Grazie alle potenzialità della fervida attività di produzione musicale che la Civica Scuola di Musica "Claudio Abbado" di Milano mette a disposizione del territorio regionale avremo modo di ascoltare accanto ad uno dei capolavori assoluti di Mozart, la Sinfonia kv 551 "Jupiter", il Requiem di Luigi Cherubini, un'opera che, escludendo l'apporto di voci soliste, evita di dare alla parte corale intenzioni "virtuosistiche" mentre la parte orchestrale è di impressionante modernità.

Il concerto, realizzato in collaborazione con la Parrocchia dei Santi Gervasio e Protasio è ad ingresso libero con offerta a favore dei lavori della nuova illuminazione della Chiesa Collegiata di Sondrio.